Domenica 1 gennaio - MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

Giornata mondiale della Pace

La non violenza: stile di una politica per la pace

"Non guardiamo solo ai muri, pensiamo anche a come superarli"



Intervista a P. Francesco Patton, Custode di Terra Santa

Il primo Natale di padre Francesco Patton, come Custode di Terra Santa, sarà tutto per i fratelli cristiani, e non, segnati dalla guerra. Il pensiero rivolto "a tutte quelle persone che hanno bisogno di pace e la desiderano con tutto il cuore", in Siria, in Iraq, come anche in Israele e Palestina, quella Terra Santa divisa dal muro. L'invito del Custode è vivere il Natale come momento di "incontro tra la gente e quindi anche del superamento dello stesso Muro. Spesso - dice il Custode - vediamo solo il Muro ma dobbiamo anche vedere come lo si supera". Il 2017 segna il 50° dell'occupazione israeliana ma la speranza del frate francescano è che sia anche l'anno della ripresa dei negoziati. Un monito ai governanti: "pensare di sostituirsi a Dio rende difficile raggiungere la pace. Chi vuole sostituirsi a Dio semina odio, discordie, guerre e violenze".

"Attendo questo Natale in modo speciale anche per la particolarità del luogo dove lo celebrerò, vale a dire a Betlemme, dove Cristo si è incarnato. Lo vivrò pensando soprattutto a tutte quelle persone che hanno bisogno di pace e la desiderano con tutto il cuore". Il suo primo Natale da Custode lo racconta così, padre Francesco Patton, frate francescano di origine trentine, dal 20 maggio di quest'anno Custode di Terra Santa, una delle principali autorità religiose cristiane di questo lembo di terra, crocevia delle tre religioni abramitiche, Ebraismo, Cristianesimo e Islam. Oltre ad essere alla guida della Custodia di Terra Santa, considerata la prima missione dell'Ordine dei Frati Minori – che si estende in Israele, Palestina, Libano, Siria, Giordania, Cipro e Rodi, fino al Cairo con il convento del Muski – il Custode, a nome della Chiesa Cattolica si prende cura e custodisce la maggior parte dei Luoghi dell'Incarnazione di Gesù e ne cura le "pietre vive", ossia le comunità cattoliche presenti sul territorio.

Inevitabile, allora, che il suo primo pensiero vada alla Siria dilaniata dalla guerra, ai milioni di profughi e sfollati che il conflitto siro-iracheno si sta portando dietro. "Stiamo pregando per la pace in questo Paese devastato – dice il Custode – ad Aleppo i bambini pregano per la pace, i grandi stanno facendo altrettanto. Speriamo che la pace cantata dagli angeli diventi un qualcosa di concreto sulla terra". Ma sarà un Natale di sofferenza anche per tanti cristiani che vivono nel Medio Oriente che rischia di perdere per sempre i suoi abitanti originari. "Tutti i cristiani di questa tormentata regione attendono il Natale con una intensità particolare – afferma padre Patton -. Qui in Terra Santa spero sia un Natale abbastanza sereno nonostante la fatica di chi si trova a essere minoranza. Un pensiero di vicinanza è per i nostri fratelli cristiani iracheni che pregheranno Gesù bambino perché ponga fine alla guerra. Il loro desiderio è vedere e toccare la pace. In molti altri Paesi mediorientali i cristiani festeggeranno il Natale nei loro riti, diversi ma tutti nella consapevolezza e nella gioia di poter esprimere pubblicamente la loro fede.

(Daniele Rocchi – SIR)

e in quella occasione celebrerà la Messa a Vigo Meano alle ore 11.00



Venerdì 6 gennaio - Solennità dell'Epifania BENEDIZIONE DEI BAMBINI

a Gardolo alle ore 15.00

a Canova alle ore 17.00



Venerdì 6 gennaio - ore 20.00

ORA DI ADORAZIONE – nella cappella dell'oratorio

Sabato 7 gennaio - ore 21.00 - in chiesa a Gardolo

Concerto del coro polifonico EMERALD

Ciao a tutti!

Siamo Nicola e Giovanni, i due giovani rispettivamente delle parrocchie di Vigo Meano e Gardolo che stanno verificando la loro vocazione al sacerdozio all'interno del seminario.

Domenica 8 gennaio vivremo una tappa molto importante: il vescovo Lauro ci conferirà il cosiddetto "ministero del lettorato"...ovvero un mandato speciale della Chiesa per leggere, proclamare e annunciare (attraverso la catechesi e la testimonianza) la parola di Dio!

È una tappa fondamentale nel nostro cammino, per cui vi chiediamo di esserci vicini con la preghiera e, per chi avesse piacere, anche fisicamente:

la celebrazione è aperta a tutti, sarà domenica 8 gennaio alle ore 15.00 nella chiesa del seminario.

Nel frattempo, vi auguriamo un sereno periodo natalizio e un felice anno nuovo! Nicola e Giovanni



S. MESSE

Lunedì	ore 14.30	Esequie di Dallabetta Ines	
2 gennaio	Gardolo		
Martedì	ore 08.00	Per i miei parenti (viventi)	
3 gennaio	Gardolo	+ Chiodo Giuseppe e Angela	+ fam. Benuzzi
Mercoledì	ore 08.00	+ Per i miei parenti	
4 gennaio	Gardolo	+ Tiziano	
Giovedì	ore 20.00	+ Nichelatti Mario	+ Avanzi
5 gennaio	Gardolo	Ferdinando	
		+ Coser Ezio e Maria	+ suor Pura
Venerdì	ore 08.00	+ Elisa	
6 gennaio	Gardolo		
	11 00	Dow to committee	
EPIFANIA DEL	ore 11.00	Per la comunità	
SIGNORE	Gardolo		
Sabato	ore 20.00	Intenzione offerente	+ Mattedi Anna
7 gennaio	Gardolo	+ Tomasi Maria	+ Redolfi
		Pompilio	

Domenica 8 gennaio	ore 08.00 Gardolo	+ fam. Dorigatti Lina
BATTESIMO DEL SIGNORE	ore 11.00 Gardolo	Per la comunità

L'ufficio parrocchiale è aperto dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 19.00 e il sabato dalle 08.30 alle 10.00 tel. e fax 0461/990231 - Indirizzo e-mail: gardolo@parrocchietn.it - sito internet: www.gardolo.eu